

Fondali e banchine, i droni marini aggiorneranno i dati

I test di questa tecnologia innovativa sono iniziati questa mattina nell'area della Darsena di città del Canale Candiano



18 Dicembre 2020 Droni marini per aggiornare le rilevazioni batimetriche e l'analisi strutturale delle banchine nel porto di Ravenna, in particolare anche per quelle zone del Canale dove è particolarmente difficile arrivare con una imbarcazione tradizionale.

I test di questa tecnologia innovativa sono iniziati questa mattina nell'area della Darsena di città del Canale Candiano.

I dati rilevati grazie al loro uso, incrociati con quelli contestualmente trasmessi da droni aerei, consentiranno all'Autorità Portuale di programmare con più efficienza gli interventi di ripristino della profondità dei fondali.

Questa sperimentazione, eseguita in collaborazione con la società SUBSEA FENIX, si sta realizzando grazie al Progetto Europeo INTESA (Improving Maritime Transport Efficiency and Safety In Adriatic) del programma transfrontaliero Italia-Croazia, al quale l'Autorità di Sistema Portuale partecipa.

Anche attraverso la propria partecipazione ai Progetti Europei INTESA E PASSPORT, l'Autorità di Sistema Portuale continua a lavorare con l'intento di individuare tecnologie che rendano sempre più efficienti e sicuri la raccolta e lo scambio di dati, utili a innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza della navigazione e a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo. 